

Il massacro di “Witkoff” contro gli affamati di Gaza: “I centri di soccorso sono trappole mortali”

infopal.it/il-massacro-di-witkoff-contro-gli-affamati-di-gaza-i-centri-di-soccorso-sono-trappole-mortali

2 giugno 2025



Gaza. Le forze israeliane hanno attaccato palestinesi affamati per il secondo giorno consecutivo nei pressi dei centri di distribuzione di aiuti umanitari israelo-americani nel sud della Striscia di Gaza. Decine di persone sono state uccise o ferite in quello che molti ora chiamano il **massacro di Witkoff**, ancora in corso.



Fonti mediche hanno confermato che lunedì tre palestinesi sono stati uccisi e almeno 35 feriti. Stavano cercando di raggiungere un sito di aiuti umanitari a ovest di Rafah, sostenuto dai governi israeliano e statunitense.

I feriti sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale da campo della Croce Rossa a Rafah ovest. I casi più gravi e i corpi delle vittime sono stati trasferiti al Complesso Medico Nasser di Khan Younis.

Domenica, Israele ha **ucciso 32 palestinesi e ne aveva feriti altri 200 nei pressi di un altro sito di aiuti umanitari**. Ha preso di mira i civili nei pressi del sito della compagnia umanitaria americana nel corridoio di Netzarim, nella Striscia di Gaza centrale.

Dall'apertura dei cosiddetti centri di aiuti umanitari, il 27 maggio, almeno **49 palestinesi sono stati uccisi e 305 feriti**. Le autorità sanitarie affermano che i numeri stanno aumentando rapidamente.

Il responsabile dei servizi di emergenza nel nord di Gaza ha dichiarato ad *Al Jazeera* che i soldati israeliani hanno ucciso 35 palestinesi in sole 24 ore. Ha aggiunto che le forze israeliane stanno impedendo alle ambulanze di raggiungere i feriti. **“Questi centri di soccorso sono diventati trappole mortali”**, ha avvertito.

Il Palestinian Media Center ha riportato una testimonianza simile del direttore degli aiuti medici di Gaza. Ha affermato che Israele raduna deliberatamente civili affamati nei centri di soccorso per giustizzarli. “La maggior parte delle ferite sono colpi diretti alla testa e al petto”, ha detto.

Dal 2 marzo, Israele ha imposto una brutale politica di carestia ai 2,4 milioni di residenti di Gaza. I camion degli aiuti rimangono bloccati ai confini. Bambini e famiglie muoiono di fame.

Con il sostegno degli Stati Uniti, Israele conduce una campagna di genocidio a Gaza dal 7 ottobre 2023, che ha ucciso o ferito più di 175.000 palestinesi. La maggior parte delle vittime sono donne e bambini. Oltre 11.000 persone risultano disperse sotto le macerie.

Le associazioni per i diritti umani affermano che la frequenza degli attacchi vicino alle code per il cibo dimostra che Israele sta trasformando gli aiuti in un'arma per uccidere, non per aiutare.

Gli osservatori avvertono che i massacri di Witkoff potrebbero continuare a meno che la pressione internazionale non costringa Israele a smettere di prendere di mira gli affamati.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PressTv, PIC, Wafa, The Cradle, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/genocidio-e-pulizia-etnica-a-gaza>

